



Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIV, n. 1234, 13.09.2026



**Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri**

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: «Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa». Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: «Restituisci quello che devi!». Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: «Abbi pazienza con me e ti restituirò». Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: «Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?». Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello». (Mt 18,21-35)



Calendario liturgico

Esaltazione della Santa Croce (f) Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17	14 Lunedì
B.V. Maria Addolorata (m) Eb 5,7-9; Sal 30 (31); Gv 19,25-27	15 Martedì
1Cor 12,31-13,13; Sal 32; Lc 7,31-35	16 Mercoledì
1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50	17 Giovedì
1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3	18 Venerdì
1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55; Lc 8,4-15	19 Sabato
25ª Dom. T.O. Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16	20 Domenica

Contempliamo la meraviglia del perdono che il Signore ci concede a piene mani e, ringraziandolo, lottiamo, con la grazia di Dio, per saperci comportare allo stesso modo quando i nostri fratelli ci offendono.

Carissimi fratelli e sorelle,



il termine del tempo estivo ci riporta al cammino ordinario delle nostre famiglie e della Comunità ecclesiale. Senza affanni o

preoccupazioni, come dice il Vangelo, siamo chiamati a riprendere la nostra vita fraterna, con l'aiuto della preghiera, della liturgia, della parola divina e della carità. Noi non camminiamo da soli, e solo con i nostri fratelli possiamo davvero rispondere al progetto della volontà di Dio.

Le vie sono tracciate, e le indicazioni della Chiesa italiana e universale ci spronano e ci provocano. Questo mondo ha un disperato bisogno del Vangelo, e il Signore lo ha nascosto nelle nostre vite e nelle nostre mani. Sta a noi nutrirci della sua parola e condividerla tra noi perché i nostri cuori si aprano alla testimonianza e alla missione, grazie alla forza e alla luce dello Spirito Santo.

Ci aiuta in questa ripartenza l'itinerario dell'anno liturgico e gli appuntamenti solenni delle nostre Chiese sorelle. Ogni volta che il Signore ci convoca e ci riunisce attorno alla sua mensa si manifesta la grazia della Chiesa di Gesù e la sua bellezza nella storia. Non manchiamo a questi momenti di incontro e di preghiera per sostenerci tutti sulla strada che siamo chiamati a percorrere.

Prima di tornare a organizzare la vita delle nostre comunità, e di pensare di rifare tutto come si è sempre fatto, fermiamoci a pensare insieme cosa davvero ci dice la realtà in cui siamo immersi e cosa ci suggerisce il Signore per viverla da cristiani. Creiamo momenti di preghiera e di ascolto reciproco, tra tutti i battezzati che vogliono seguire il Signore, per discernere le priorità di questo tempo. Confrontiamoci a livello diocesano sulle emergenze che stanno interrogando la nostra testimonianza di figli di Dio.

Cosa ha la Chiesa, e solo la Chiesa, di proprio e unico che può donare al mondo assetato e affamato di vita buona? Quello ci interessa, e solo di quello siamo responsabili, o meglio come dice san Paolo, siamo debitori verso il mondo. Il resto si trova anche altrove e non è detto che favorisca il cammino verso l'amore di Dio. Invece i cristiani hanno ricevuto un dono gratuito di cui possono godere solo se, a sua volta, diventa dono anche per gli altri.

Chiediamo allora insieme, tutti uniti nella nostra preghiera quotidiana, il dono del fuoco missionario del Vangelo, per risvegliare la nostra fede, la vita fraterna e il servizio al mondo della comunità ecclesiale. Preghiamo gli uni per gli altri perché il Signore ci sostenga e ci aiuti tutti, vescovo, preti, diaconi, consacrati e laici, a corrispondere alla sua volontà.

Vi abbraccio e vi benedico!

+ don Luciano, vescovo

13 - 20 SETTEMBRE 2026

MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

Trestina

12 SABATO	M	ORE 18.00	FU CACCIALUPI FERDINANDO // FU PETTINARI FILOMENA
13 DOMENICA			
14 LUNEDI'	M	ORE 08.00	
15 MARTEDI'	CP	ORE 08.00	
16 MERCOLEDI'	CP	ORE 08.00	
17 GIOVEDI'	CP	ORE 08.00	
18 VENERDI'	CP	ORE 08.00	
19 SABATO	M	ORE 18.00	30ª FU ANGELONI BRUNO // FU MOLINARI FABIO // FU ZANGARELLI BRUNO / DEF MANCINI LINO E TERESA
20 DOMENICA			

Bonsciano

13 DOMENICA			
20 DOMENICA			

Sabato 12 settembre alle ore 21.00

Processione con l'immagine della Madonna di Canoscio
Seguirà momento conviviale "porta la sporta"

Domenica 13 settembre, alle ore 11.15

Festa parrocchiale della Dedicazione della chiesa a San Donato
con il nostro vescovo Luciano e 25° di Ordinazione di Don Stefano

alle ore 13.00 **Pranzo comunitario ed estrazione lotteria**

alle ore 15.00 **Giochi per bambini presso l'Oratorio**

Stand gastronomico con le "Signore delle ciaccine"

alle ore 16.00 **Gara di burraco**

alle ore 21.00, **nel sagrato, cinema per tutti (ingresso libero)**

"Gioia mia" (2025) diretto da Margherita Spampinato,
con protagonisti Aurora Quattrocchi e Marco Fiore

Lunedì 14 settembre alle ore 21.00

Riportiamo l'immagine della Madonna a Canoscio

Mercoledì 16 settembre alle ore 9.30, Sala dell'Orto della Cera

Incontro del Clero di Città di Castello

Domenica 20 settembre

Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero
alla Messa delle 11.15 **Battesimo di Edoardo**

15 settembre – 03 ottobre, per il rientro a casa di Don Stefano, le Celebrazioni subiscono alcune variazioni: da lunedì a venerdì alle 08.00 Celebrazione della Parola, sabato alle 18.00 Messa prefestiva e domenica alle 11.15 Messa (non ci saranno Messe la domenica alle 08.00 a Trestina e alle 10.00 a Bonsciano)

VITA PARROCCHIALE E DIOCESANA

25° Anniversario di ordinazione sacerdotale



Parrocchie "San Donato" Trestina e "Santo Stefano" Bonsciano

25° Anniversario di Ordinazione sacerdotale

Don Stefano Sipos

13 settembre 2026
alle ore 11.15

Chiesa San Donato
Trestina

Vi invito a ringraziare insieme il Signore durante la
Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro
vescovo Mons. Luciano Paolucci Bedini

Al termine della Celebrazione seguirà il pranzo comunitario

In questo momento di festa il mio ringraziamento va al Signore che mi ha chiamato e custodito in questi venticinque anni di ministero, in gran parte vissuti tra voi cari trestinesi e bonscianesi. Il mio grazie va anche a voi che mi sostenete con la preghiera, l'impegno per le comunità, l'amicizia e la fraternità. Non ne possiamo farne a meno in quanto, affidati l'un l'altro, camminiamo nella fiducia del Signore della vita che ci ama come figli.

Riporto tutti nelle mie preghiere cominciando dai miei compagni di Seminario di cui ho voluto riportarvi il ricordo del 25°, le comunità dove sono stato: Madonna del Latte, Pistrino, Promano, Cinquemiglia, San Maiano, Morra, Ronti e Volterrano, in particolar modo Trestina e Bonsciano.

Vi abbraccio e vi benedico!